

Tutto libri

Giochi



Abici russo per scacchi

La collezione didattica degli Editori Riuniti, «Libri di base», superati i 70 titoli, ne dedica uno a un gioco. Ovviamente, gli scacchi. Con il patrocinio delle Arci Scacchi e con la prefazione di Antonio Rosino, viene tradotto dal russo un famoso manuale, che da dodici anni fa testo in Unione Sovietica: *Giocare a scacchi* (pp. 206, Lire 6000), di Jurij Avichab (autore mondiale nel campo della teoria dei finali, presidente della Federazione scacchistica sovietica) e Michael Bejlin (istruttore professionale di detta Federazione).

I pregi di questo libro, propriamente scacchistico, risiedono nella gradualità degli esercizi, sperimentata didatticamente (sappiamo tutti che in Urss gli scacchi sono materia di studio, e che in Urss si studia seriamente). Secondo il prefatore, Antonio Rosino, questo è il prezzo che manca alla produzione corrente italiana.

Staremo a sentire cosa dicono gli scacchisti italiani. Non ci si può nascondere dietro un Pedone: negli scacchi entra a volte un po' di politica. Ma anche all'ultimo dei dilettanti salta all'occhio che graficamente il volume degli Editori Riuniti è bruttino, per distinguere un Alfieri Neto su castella nera da un Cavallo Nero su casella bianca bisogna sforzarsi un po' l'occhio.

E che il libro si chiuda con un fotogramma del Settimanale segno non mette allegria. D'altra parte, chi ci dice che gli scacchi non siano uno sforzo, e che possano mettere allegria?



rebbbero stare un po' col ragazzo di Eraldo Zamponi, piuttosto che con il presente supporto cartaceo in mano, grande è l'allegra, la sospesissima, l'eleganza con cui hanno imparato a giocare i ragazzi di Crusinallo di Omegna. Lo diciamo così in questa pagina: ecco perché, con onore, «Tutto-libri» è citato nella bibliografia accanto a Gianni Rodari, a Raymond Queneau e alla *Rétorica générale* del «Groupe MY». Ma tutti i nostri lettori preferir-

SUL mensile «Contromosso» (vol. F, Carraia 24, 00196 Roma), Giovanni Ravasi fa una breve storia dei metagrammi, dalla rubrica di Wukta su «Linus» a quella di Casolati su «Perplico», passando gentilmente per la presente di «Tuttolibri». Perché professionalmente il Ravasi si occupa di giochi topologici, ecco che nelle sue mani i metagrammi assumono uno schema la-

bitrino. Si parte da capoluoghi di provincia di 4 lettere (Asti, Bari, Como, Enna, Pisa, Roma), si passa da ciascuno a tutti gli altri, e si disegnano tutti i percorsi in una mappa.

Il passaggio da Asti a Bari avviene facilmente, con 4 anni intermedi (asti - osi - osi - basi); altri percorsi sono più lunghi e complessi. Alcune tappe intermedie sono toccate da più percorsi: rara per Pisa, rara per Asti, rara per Roma, rara per Bari (che può portare a Asti, ma anche a Bari).

Ravasi invita a trovare altre soluzioni: promette di pubblicarle e di premiare. Noi di primi non ne diamo mai, e di poche cose abbiamopaura come del maledicente.

appuntamenti

Musica

Terni - Umbria Jazz — Il tradizionale appuntamento umbro si apre quest'anno sulla piazza principale di Terni con un concerto gratuito di Miles Davis e il suo nuovo quintetto, dal giorno successivo le rassegne si trasferiscono a Perugia. Oltre a Miles Davis il ritratto delle star che partecipano ad Umbria Jazz comprende, tra gli altri, Sarah Vaughan, Weather Report e Dizzy Gillespie.

Verona - La stagione dell'Arena — Con un concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel si apre il lunedì prossimo la stagione dell'Arena, che prevede per il 4 luglio la «prima» della «Tosca» diretta da Daniel Oren.

Forte - Jazz per tutti i gusti — Dal 2 al 6 luglio la prima rassegna nazionale dei gruppi jazz emergenti a cui partecipano musicisti non professionali o semi-professionisti.

Sanremo - Le feste del Casinò — Domani sera per gli appuntamenti del Roof Garden concerto di Sarah Vaughan e per venerdì 6 luglio è previsto un recital di Beppe Grillo.

Raccolte scolastiche di anagrammi, parole inventate, indovinelli

Per i draghi locopei il libro è una bicicletta di carta

Immenso Amore Ovunque. Riprendendo il «gioco uno nell'altro». Inventato da Breton sentiamo queste tenere voci che dicono: «Un libro è una bicicletta di carta: pedala, s'impone...». «Un aereo è una piuma a motore che scrive nel cielo...». «I blue-jeans sono un'arancia di tela blu che si sbuccia con la cintura-tamburo...». «Il mare è un vocabilario di pesci stilati...».

Il «gioco delle parole inventate», ha regole complesse e rigorose, ma proprio per questo è destinato a straordinaria libertà. Anchi qui si vede, si sente, che i ragazzi di Crusinallo si sono divertiti a raccogliere slogan, dai muri, dai giornali, dalla radio, dalla tv, e poi li hanno suddivisi, raggruppati, classificati, sottoclassificati... Il risultato è serio, notevole, degnò di elogi retorico-linguistici. E allora qui ci fermiamo, perché pensiamo che gli esperimenti di Eraldo Zamponi abbiano più bisogno di illustrare complicità che di elogi sussurrati. Gli elogi, oltreché non tocca a noi farli, bensì ai direttori didattici, ai provveditori agli studi, ai ministri della Pubblica Istruzione. O agli editori. Con tanta carta che si consuma, i draghi locopei meriterebbero di diventare un libro. Noi, personalmente, lo teniamo già nel pacchetto di Rodari, di Queneau, della *Rétorica generale* del «Groupe MY». Giampaolo Dossena

nuovo d'inventino. Un esempio facile facile (non è detto che i lettori seri, adulti, indovinino subito):

Con la f è obbligatoria

con la B non è un gratta-

cupo con la M è una mezza

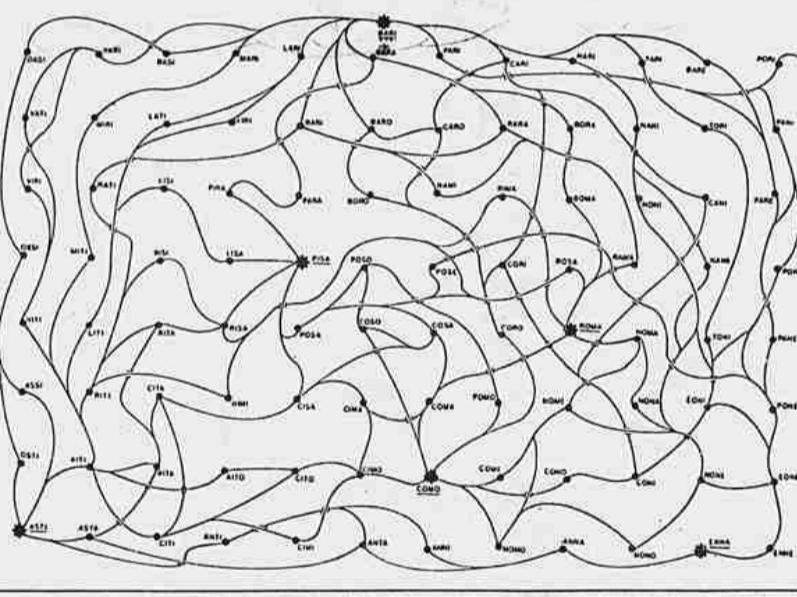
città con la P non tiene

con la C contiene.

Personalmente, la parte che ci ha più appassionato nel secondo fascicolo dei «Draghi locopei» è la lunga ricerca dei meccanismi linguistici che fanno funzionare uno slogan pubblicitario. Anchi qui si vede, si sente, che i ragazzi di Crusinallo si sono divertiti a raccogliere slogan, dai muri, dai giornali, dalla radio, dalla tv, e poi li hanno suddivisi, raggruppati, classificati, sottoclassificati... Il risultato è serio, notevole, degnò di elogi retorico-linguistici. E allora qui ci fermiamo, perché pensiamo che gli esperimenti di Eraldo Zamponi abbiano più bisogno di illustrare complicità che di elogi sussurrati. Gli elogi, oltreché non tocca a noi farli, bensì ai direttori didattici, ai provveditori agli studi, ai ministri della Pubblica Istruzione. O agli editori. Con tanta carta che si consuma, i draghi locopei meriterebbero di diventare un libro. Noi, personalmente, lo teniamo già nel pacchetto di Rodari, di Queneau, della *Rétorica generale* del «Groupe MY».

Giampaolo Dossena

Una mappa di metagrammi



testimone di «La bibbia domata», con Carla Gravina, che recita con un braccio intagliato, e Carlo Giuffrè: lo spettacolo a Verona verrà replicato fino al 14 luglio dopo che andrà in tournée.

Asti - Un mese di spettacoli di «Domani» e lunedì Giorgio Albertazzi terrà a battesimo, nell'ambito della rassegna «Asti Teatro», il suo nuovo recito «Il giro dei 120 minuti».

Treviso - Teatro Ragazzi — Si conclude il 7 luglio a Muggia, cittadino a dieci chilometri da Treviso, la rassegna internazionale del teatro per ragazzi.

Bergamo - Le stelle del Bolsolei — Al Teatro Romolo Valli lunedì e martedì spettacolo di danza del Bolsolei con Vladimir Vasiliev, Ekaterina Makasimova e Galina Ulanova. Lo spettacolo verrà replicato il 4 e 5 luglio al Lirico di Milano.

Bologna - Feste musicali — Il 3 e 6 luglio il programma delle feste musicali bolognesi si prevede musica di Hector Berlioz associata a quelle, quasi inedite, di due suoi maestri al conservatorio parigino: Antoine Rejane e Jean-François Le Sueur.

Ascoli - Festa musica pro — Da lunedì al 31 luglio si terrà il festival dell'Accademia musicale Offorino Respighi che prevede corsi d'interpretazione, seminari, con-

certi e un simposio di musicologia.

Milano — Chiusura alla Scala — Con «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, diretta da Giuseppe Putane, in programma dal 3 al 14 luglio, si conclude la stagione lirica al Lirico di Milano.

Verona - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Terlano - Il maestro va in scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibirà il Gruppo della Rocca con la prima nazionale de «Il maestro e Margherita», opera teatrale tratta dal romanzo di Bulgakov. Sceneplatura e regia di Guido

Camerale — I maestri del gergo — Per celebrare il quinto centenario della nascita di Raffaello, sul sagrato della Badia Benedettina di San Pietro, si riuniranno da oggi al 2 luglio i migliori «madonnari» per contendersi il «Giotto d'Oro» in palio per questo incontro internazionale dei maestri del gesso.

Genova - Debutta la Bibbia — Martedì al Teatro Romano, per il festival Shakespeare, «prima» dell'ultima

scena con Margherita — Al Parco Rignon, giovedì 5 luglio, esibir